



Comune di Padova

Settore Cultura e Turismo

Determinazione n. 2023/81/0306 del 18/09/2023

Oggetto: APPALTO/CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA, TELEVIGILANZA E TELESORVEGLIANZA DELLE SEDI CIVICHE MUSEALI, CIG:A00E220B80. DECISIONE A CONTRATTARE. SPESA SOGGETTA A CONTROLLO D.L. 168/2004. SPESA COMPLESSIVA €. 1.157.981,75.

IL CAPO SETTORE Cultura e Turismo

RICHIAMATO il d.lgs 36/2023 “Il codice dei contratti pubblici” che prevede all’art. 17 che prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le Stazioni Appaltanti, con apposito atto, adottano la “decisione di contrarre”, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

PRESO ATTO che, in via transitoria, l’articolo 21 co.7 del d.lgs 50/2016 continua ad applicarsi fino al 31 dicembre 2023, per lo svolgimento delle attività relative alla redazione o acquisizione degli atti concernenti le procedure di programmazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione dei contratti;

RICHIAMATO l’art.41 co 12 del d lgs 36/2023 che prevede che la progettazione di servizi e forniture sia articolata in un unico livello;

SPECIFICATO dunque il servizio di vigilanza armata, televigilanza e telesorveglianza delle sedi civiche museali fa riferimento a tredici sedi affidate alla gestione del Settore Cultura e Turismo;

Si tratta sia di sedi museali in senso specifico sia di edifici monumentali di importante rilievo storico ed artistico.

L’esigenza di procedere all’elaborazione del presente progetto è conseguenza della prossima scadenza contrattuale dell’attuale Servizio di Vigilanza Armata aggiudicato a mezzo di gara aperta con determinazione dirigenziale n. 2017/81/0071 del 7 aprile 2017, e rinnovato per ulteriori tre anni.

Si pone l’accento sul fatto che gli immobili nei quali e per la sicurezza dei quali viene svolto il servizio rientrano tra i casi in cui, per speciali esigenze di sicurezza, il servizio di vigilanza “deve” essere svolto dalle guardie particolari giurate, come da indicazione del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza”, del Regolamento di esecuzione del TUPS art. 256bis e 257bis.

La vigilanza armata comprende una serie di attività, tutte finalizzate a garantire la sicurezza del patrimonio mobiliare e immobiliare.

Il servizio di vigilanza armata si distingue in: vigilanza fissa e vigilanza ispettiva.

Tra i compiti della vigilanza armata si rilevano i seguenti, i quanto di pertinenza del servizio oggetto dell’appalto, rientranti nelle tipologie di cui al D.M. 1 dicembre 2010 n. 269 e ss.mm.ii. e sostanzialmente consistono in attività di:

- vigilanza fissa con presenza continuativa di guardia giurata in orario notturno e diurno nei fine settimana
- vigilanza ispettiva per il tempo necessario ad effettuare i controlli richiesti presso alcuni particolari edifici
- telesorveglianza, custodia chiavi e intervento di vigilanza ispettiva su allarme svolta da guardia giurata a seguito di ricezione di allarme presso la Centrale Operativa dell’appaltatore
- prelievo periodico del contante di cassa e riversamento alla Tesoreria.

Con il nuovo appalto e la nuova aggiudicazione si vuole quindi assicurare la continuazione delle garanzie di sicurezza per le finalità suddette, mantenendo e migliorando in parte gli standard attuali del servizio su descritto.

VERIFICATO che costituiscono oggetto del servizio le attività di: collegamento, ricezione e gestione di segnali provenienti da sistemi di televigilanza e telesorveglianza, gestione delle chiavi, gli interventi su allarme, l'attività di vigilanza fissa con piantonamento armato e ispettiva antintrusione nelle sedi Civiche Museali, comprese le porzioni di esse presso le quali è installato o attivato un sistema di televigilanza e telesorveglianza, antintrusione.

PRECISATO che il **progetto** è composto dai seguenti elaborati:

- ❖ descrizioni delle sedi e servizi (**allegato A**);
- ❖ Capitolato (**allegato B**);
- ❖ D.U.V.R.I.- documento unico valutazione rischi interferenze (**allegato C**);
- ❖ elenco non nominativo del personale impiegato dall'operatore uscente con qualifica, livelli di anzianità, sede di lavoro, monte ore, indicazione di eventuali lavoratori svantaggiati ex L. 381/91 **allegato D**);
- ❖ quadro economico (**allegato E**);
- ❖ schema di contratto (**allegato F**);

DATO ATTO che servizio in oggetto è previsto nell'ambito del programma triennale dei Beni e dei Servizi, – CUI S00644060287202300098

RITENUTO necessario procedere all'affidamento del servizio di cui al sopra citato progetto, in quanto è necessario garantire la vigilanza delle sedi civiche museali al fine di tutelare le medesime e l'importantissimo patrimonio artistico in esse contenuto;

DATO ATTO che è stato deciso di non suddividere il contratto in lotti funzionali/prestazionali, poiché si è tenuto conto dell'omogeneità dell'ambito territoriale e della tipologia del servizio.

Descrizione servizi	CPV	
Servizio di Vigilanza, Televigilanza e Videosorveglianza delle sedi civiche museali in conformità di quanto previsto e regolato dal Capitolato	98341140-8 Servizi di vigilanza di edifici	€. 1.150.030,56

RILEVATO che in esecuzione di quanto prescritto dall'art. 26 L. 488/99 e dall'art. 1, c. 449, L. 296/06 che il servizio/la fornitura in questione non è disponibile con analoghe caratteristiche all'interno delle convenzioni CONSIP;

VISTO il quadro economico oggetto dell'Appalto:

Totale servizio annuo	311.406,00
Oneri di sicurezza	2.810,00
TOTALE SERVIZIO	314.216,00
Iva 22%	69.127,52
Incentivo per funzioni tecniche 0,80% (>soglia comunitaria e <= 1.000.000)	2.513,73

	36 mesi di servizio	36 mesi (eventuale rinnovo)
Totale servizio	934.218,00	934.218,00

Oneri di sicurezza	8.430,00	8.430,00
TOTALE SERVIZIO	942.648,00	942.648,00
Iva 22%	207.382,56	207.382,56
TOTALE al lordo IVA	1.150.030,56	1.150.030,56
Incentivo per funzioni tecniche 0,80% ai sensi del Regolamento comunale fondo incentivi funzioni tecniche	7.541,19	7.541,19
TOTALE SOMME DISPOSIZIONE	214.923,75	214.923,75
Tassa autorità vigilanza	410,00	410,00
TOTALE	€ 1.157.981,75	€ 1.157.981,75

VISTI, inoltre:

- l'art. 192 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 che, in materia di contratti prevedono che la stipula degli stessi sia preceduta da una determinazione a contrattare sottoscritta dal responsabile del procedimento di spesa indicante, tra l'altro, l'oggetto del contratto, la sua forma, le clausole contrattuali ritenute essenziali nonché le modalità di scelta del contraente e delle offerte ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle Pubbliche Amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 107 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 che, fra le funzioni e responsabilità della dirigenza, prevede al punto 3 lett. b) la responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso, nonché, alla lett. c), la stipula dei contratti;
- l'art. 64 dello Statuto Comunale;

VISTA, infine, la deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici in materia di contributo di gara a favore dell'Autorità, da cui risulta che in considerazione dell'ammontare del contratto in oggetto è dovuto un contributo a carico della stazione appaltante pari ad € 410,00;

RICHIAMATE:

- ❖ la deliberazione del Consiglio Comunale n. 2023/0003 del 30 gennaio 2023, esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), sezione strategica 2023-2027, sezione operativa 2023-2025,
- ❖ la deliberazione di Consiglio Comunale n. 2023/0004 del 30 gennaio 2023, esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione, esercizi 2023-2025,
- ❖ la deliberazione di Giunta Comunale n. 2023/0026 del 7 febbraio 2023, esecutiva, con la quale è stato approvato il PEG esercizi 2023-2025;

D E T E R M I N A

1. di approvare il progetto del servizio di vigilanza armata, televigilanza e telesorveglianza delle sedi civiche museali, redatto ai sensi dell'art. dell'art.41 comma 12 del D. Lgs 36/2023., composto dagli elaborati elencati in parte narrativa;
2. di procedere all'affidamento del contratto per il servizio di vigilanza armata, televigilanza e telesorveglianza delle sedi civiche museali, dell'importo complessivo di **€ 942.648,00** (IVA 22% esclusa). I **costi della manodopera** di **€ 747.372,00** sono stati calcolati sulla base dei seguenti elementi: le categorie professionali utilizzate dall'operatore uscente corrispondono alla 4^a, l'ultimo CCNL aggiornato al 2016 riporta un costo orario per il servizio notturno di vigilanza privata e servizi fiduciari per la categoria 4^a di € 20,38, la tariffa oraria sulla quale è stato calcolato il costo del servizio è di **€ 23,50**. Il **monte ore è di 8.944 ore annue**. La determinazione del costo del servizio è dettagliata in allegato, le clausole contrattuali sono contenute nello schema di contratto e nel capitolato speciale d'appalto;

3. che nell'ambito dell'importo complessivo del contratto sopra precisato, sono presenti **oneri per la sicurezza per un importo di € 8.430,00**, non suscettibili di ribasso di gara, necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenze, come da D.U.V.R.I. (documento unico valutazione rischi interferenze) di cui all'art. 26, c. 3, D.lgs. 81/08, specificamente redatto ai fini dell'affidamento del contratto in oggetto e che sarà essere allegato al contratto medesimo;
4. che per gli effetti dell'art. 58 co 2, considerata la natura omogenea del servizio, non sono individuabili prestazioni secondarie;
5. di aggiudicare, ai sensi dell'art.108, mediante procedura dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, sulla base dei seguenti punteggi:

Offerta tecnica	70 punti
Offerta economica (determinata mediante ribasso sull'importo a base di gara)	30 punti

OFFERTA TECNICA: (Qualità del servizio di vigilanza armata) MAX PUNTI 70

L'attribuzione dei punteggi verrà effettuata dalla commissione di gara sulla base dei seguenti criteri premiali:

La tabella prevede criteri di tipo **discrezionale (D)** e criteri di tipo **tabellare (T)**.

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	P U N T I M A X		SUB – CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI T MAX
1	Struttura		1.1	Coerenza del modello organizzativo gestionale con le finalità e gli obiettivi dell'appalto		5

	organizzativa generale dell'appaltatore, coordinamento del servizio e interazione con la struttura appaltante. Descrizione del modello organizzativo gestionale, con particolare attenzione alla definizione dei ruoli, alle specifiche competenze professionali e alle procedure adottate a garanzia delle disposizioni richieste nel capitolato speciale di gara	10	1.2	Efficacia delle procedure a garanzia del costante e corretto scambio di informazioni e del coordinamento dei servizi oggetto dell'appalto con la struttura appaltante; chiarezza nella individuazione dei ruoli e delle responsabilità dei referenti e adeguatezza della loro professionalità (curricula)	5	
2	Organizzazione del personale e gestione dei servizi Descrizione delle modalità operative e di gestione delle risorse, sia a musei aperti che a musei chiusi, comprendendo sia il personale presente presso le sedi che il personale che svolge il servizio di ronda, oltre a quello presente nella Centrale Operativa esterna	22	2.1	Efficacia delle procedure operative dirette a rispondere alle esigenze di flessibilità indicate nel capitolato e, in caso di richieste straordinarie, ad assicurare tempestivamente la disponibilità di personale idoneo allo svolgimento del servizio, nel rispetto degli standard qualitativi prescritti	6	
			2.2	Efficacia delle procedure dirette a garantire la presenza continuativa del personale, incluso l'organizzazione delle pause e i tempi di sostituzione delle assenze	6	
			2.3	Efficacia delle procedure operative per la gestione del servizio di vigilanza a museo chiuso	5	
			2.4	Organizzazione operativa del servizio di ronda	5	
3	Parità di genere art. 107 comma 7 d. lgs 36/2023			Possesso della certificazione della parità di genere di cui all'art 46-bis del d.lgs 11.04.2006 n.198 (codice della opportunità tra uomo e donna)		2

4	Risposta alle emergenze Descrizione delle tipologie d'intervento previsto per far fronte alle situazioni di emergenza, indicando i procedimenti operativi, le tempistiche e la strumentazione/dotazione tecnica utilizzata	12	3.1	Procedure operative definite per interventi di emergenza	5	
			3.2	Risposta in termini di velocità e di copertura degli spazi	7	

5	Sistemi di collegamento impianti Descrizione delle modalità con cui si intende effettuare il collegamento delle sedi museali sia con il punto di controllo interno alla zona di riferimento sia con la Centrale Operativa esterna.	10	4	Progetto del sistema di collegamento	5	
				Garanzia della stabilità della comunicazione	5	
6	Formazione e addestramento del personale Descrizione del programma di formazione, addestramento e aggiornamento del personale impiegato nell'appalto, con indicazione delle competenze dei soggetti formatori e delle procedure di verifica dell'acquisizione dei contenuti	12		Specificità dei contenuti in relazione ai servizi richiesti e quantità di ore previste per le varie attività	4	
				Frequenza e modalità delle attività di formazione /addestramento e aggiornamento nel periodo contrattuale	4	
				Attività di formazione e addestramento in caso di inserimento di nuovo personale /assegnazione di mansioni diverse		4

7	Migliorie La vigilanza ispettiva prevede da progetto il controllo di 4 sedi per 2 volte per 365 notti/anno	2		a) Rispetto alle prestazioni indicate nel prog per servizi ispettivi	1
				b) Rispetto alle modalità di intervento suvarie tecniche	1
				TOTALE	70

Per quanto riguarda la valutazione dei **criteri discrezionali (D)** sarà utilizzato il sistema basato sull'attribuzione discrezionale di un coefficiente (da moltiplicare poi per il punteggio massimo attribuibile in relazione al criterio), variabile tra zero e uno, da parte di ciascun commissario di gara, secondo quanto precisato nella tabella dei criteri motivazionali sotto riportata. Si procede quindi a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad 1 la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. Tale coefficiente definitivo sarà poi moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile in relazione al criterio considerato.

Criteri motivazionali	Coefficiente
INSUFFICIENTE: proposta vaga nei contenuti e per nulla dettagliata. La proposta non è valutabile in quanto troppo essenziale, carente, di basso valore tecnico. Può essere attribuito questo coefficiente anche alle proposte incoerenti rispetto all'oggetto dell'affidamento.	0
SUFFICIENTE: Proposta scarna nei contenuti, poco dettagliata, carente di elementi di concretezza, di valore tecnico appena adeguato.	tra 0,10 e 0,30
DISCRETO: Proposta essenziale nei contenuti, con un livello di dettaglio molto basico, con sufficienti elementi di concretezza e di adeguato valore tecnico.	tra 0,31 e 0,50
BUONO: Proposta apprezzabile nei contenuti, sufficientemente dettagliata, contenente molti elementi di concretezza, anche confermati da dati oggettivamente misurabili, di buon livello tecnico.	tra 0,51 e 0,70
MOLTO BUONO: Proposta completa nei contenuti, con un buon livello di dettaglio, concreta, con molti dati oggettivamente misurabili, di alto valore tecnico.	tra 0,71 e 0,90
ECCELLENTE: Proposta esaustiva nei contenuti, di ottimo livello di dettaglio nei contenuti, concreta, supportata da dati esaustivi e oggettivamente misurabili, di altissimo valore tecnico.	tra 0,91 e 1

La valutazione dei **criteri tabellari (T)** sarà SI/NO, il punteggio viene attribuito solo se il progetto presentato dall'offerente risponde alla richiesta esplicitata nel criterio tabellare.

Con riferimento ai criteri di valutazione di tipo "qualitativo", si procederà alla riparametrazione, secondo quanto stabilito dalla giustizia amministrativa.

OFFERTA ECONOMICA (Prezzo): MAX PUNTI 30

L'elemento quantitativo prezzo al quale verrà attribuito il PUNTEGGIO MAX 30, sarà determinato mediante l'applicazione della seguente formula:

$$V(a) = R_a/R_{max}$$

dove $V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i)

Ra = valore offerto dal concorrente a

R/max = valore dell'offerta più conveniente

6. Per essere ammessi alla gara gli operatori dovranno essere in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dalla vigente normativa, nonché dei seguenti requisiti:

REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti devono essere posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- ❖ descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- ❖ motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente.

L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, che non consegnano, al momento della presentazione dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità

ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta hanno omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC o di un precedente contratto riservato ai sensi dell'articolo 61 del codice, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3 del decreto legge n. 77 del 2021.

REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Iscrizione nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. nello specifico settore oggetto del presente atto;

Possesso della licenza prefettizia di Istituto di Vigilanza di cui al Titolo IV del T.U.L.P.S. n.773/1931 e del R.D. 635/1940 come modificato dal DPR 153/2008 e dal D.M. 269/2010 con riferimento al territorio della provincia di Padova, presentata alla competente Prefettura entro la data di scadenza del termine di presentazione delle offerte. I servizi di vigilanza dovranno essere svolti dal personale dell'impresa aggiudicataria, in possesso della qualifica di Guardia Particolare Giurata, ai sensi del R.D. n.773 del 1931 e del R.D. n.635

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice;

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

REQUISITI DI ORDINE SPECIALE, ATTINENTI ALLA CAPACITÀ TECNICO-PROFESSIONALE ED ECONOMICO-FINANZIARIA

a) Certificazione di conformità UNI 10891 "servizi di Istituti di vigilanza privata", in corso di validità

b) Fatturato minimo annuo nel triennio precedente superiore a 100.000 €. per anno determinato per almeno il 70% da servizi di vigilanza presso strutture museali, monumenti, collezioni d'arte

INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. deve essere posseduto:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Requisiti di ordine speciale, attinenti alla capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria

Il requisito a) relativo alla Certificazione di conformità UNI 10891 "servizi di Istituti di vigilanza privata" in corso di validità, deve essere posseduto da:

- ❖ ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- ❖ ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Il requisito b) relativo al “Fatturato minimo annuo” nel triennio precedente superiore a 100.000€ per anno, determinato per almeno il 70% da servizi di vigilanza presso strutture museali, monumenti, collezioni d'arte, deve essere posseduto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

Requisiti di capacità economico finanziaria

Il requisito relativo al fatturato globale deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo. Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

7. Di dare atto che:

- ❖ il Responsabile del Progetto di cui all'art. 15 del D.Lgs 36/2023 è la dott.ssa Ornella Saglimbeni
- ❖ il Direttore dell'Esecuzione del Contratto è la dott.ssa Francesca Veronese

8. **di prenotare** la spesa di **EURO 1.150.030,56** come segue:

ANNO 2024 – SPESA COMPLESSIVA EURO 383.343,52

- ❖ **EURO 254.791,42** sul **Capitolo 13186810** “Servizi ausiliari per il funzionamento dell'Ente”, classificazione Bilancio U.05.02.1.03, Conto P.F. U.1.03.02.13.001, del Bilancio di Previsione 2023 – 2025:
- ❖ **EURO 128.552,10** sul **Capitolo 13151200** vincolo 2024C047 “Servizi ausiliari per il funzionamento dell'Ente”, classificazione Bilancio U.05.02.1.03, Conto P.F. U.1.03.02.13.001 del Bilancio di Previsione 2023-2025,

ANNO 2025 – SPESA COMPLESSIVA EURO 383.343,52

- ❖ **EURO 383.343,52** sul **Capitolo 13186810** “Servizi ausiliari per il funzionamento dell'Ente”, classificazione Bilancio U.05.02.1.03, Conto P.F. U.1.03.02.13.001, del Bilancio di Previsione 2023 – 2025:

ANNO 2026 – SPESA COMPLESSIVA EURO 383,343,52

- ❖ la prenotazione di **EURO 383,343,52** per l'ANNO 2026 è riservata all'approvazione dei bilanci futuri

9. **di impegnare** la spesa di **EURO 7.541,19** per la quota di incentivo ai sensi del vigente Regolamento comunale per la costituzione e la qualificazione del fondo incentivi per le funzioni tecniche come segue:

- ❖ **ANNO 2024 EURO 2.513,73** - sul **Capitolo 13151200** vincolo 2024C047 “Servizi ausiliari per il funzionamento dell'Ente”, classificazione Bilancio U.05.02.1.03, Conto P.F. U.1.03.02.13.001 del Bilancio di Previsione 2023-2025
- ❖ **ANNO 2025 EURO 2.513,73** - sul **Capitolo 13186810** “Servizi ausiliari per il funzionamento dell'Ente”, classificazione Bilancio U.05.02.1.03, Conto P.F. U.1.03.02.13.001, del Bilancio di Previsione 2023 – 2025

ANNO 2026 – SPESA COMPLESSIVA EURO 2.513,72

- ❖ l'impegno per l'ANNO 2026 di **EURO 2.513,73** è riservato all'approvazione dei bilanci futuri;

10. **di impegnare** la spesa di **EURO 410,00** quale contributo a favore dell'A.N.A.C. a carico della stazione appaltante ai sensi del D.Lgs. 36/2023 sul **Capitolo 12097800** "Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.", classificazione Bilancio U.01.02.1.02, Conto P.F. U.1.02.01.99.999, del Bilancio di Previsione 2023 -2025, **anno 2023**;
11. di dare atto che ai sensi dell'art.1, co 3bis, del D.L. 168 del 12 luglio 2004, convertito in legge 191 del 30 luglio 2004, il presente provvedimento è soggetto al controllo da parte del Settore Programmazione e Statistica per l'esercizio delle funzioni di sorveglianza.

18/09/2023

Il Capo Settore
Federica Franzoso

Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova
ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa

C/F	Classificazione	Capitolo	Piano dei Conti	Importo	Fornitore	Num. Prov.	Num. Def.
C	U.01.02.1.02	12097800	U.1.02.01.99.999	410,00	AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE	202301899	2023001356300
F	U.05.02.1.03	13151200	U.1.03.02.13.001	2.513,73	GIRO CONTABILE TESORIERE COM.LE INTESA SAN PAOLO	202301898	2024000069600
F	U.05.02.1.03	13186810	U.1.03.02.13.001	2.513,73	GIRO CONTABILE TESORIERE COM.LE INTESA SAN PAOLO	202301898	2025000009100
F	U.05.02.1.03	13151200	U.1.03.02.13.001	128.552,10	--	202300149	2024000069400
F	U.05.02.1.03	13186810	U.1.03.02.13.001	254.791,42	--	202300149	2024000069500
F	U.05.02.1.03	13186810	U.1.03.02.13.001	383.343,52	--	202300149	2025000009000

Visto di regolarità contabile. Si attesta la copertura finanziaria sul Capitolo/i / R.P. indicato/i nella determina.

19/09/2023

Il Funzionario con A.S.
Antonio Mario Montanini

Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di
Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa